

Procedura selettiva, indetta con Decreto Rettorale rep. D.R. 1122/2023 Prot. 159220 del 20/06/2023, il cui avviso di bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale – Concorsi ed Esami – n. 52 dell'11 luglio 2023, per la chiamata di n. 1 professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia e per il settore concorsuale 06/M1 Igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica, profilo: settore scientifico-disciplinare MED/42 Igiene generale ed applicata, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della legge n. 240/2010".

RELAZIONE FINALE

La Commissione di valutazione della suddetta procedura selettiva, composta dai seguenti professori:

Prof. SIGNORELLI CARLO - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università Vita Salute San Raffaele – settore concorsuale 06/M1 Igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica, profilo: settore scientifico-disciplinare MED/42 Igiene generale ed applicata - Presidente

Prof. RIZZO CATERINA - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Pisa – settore concorsuale 06/M1 Igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica, profilo: settore scientifico-disciplinare MED/42 Igiene generale ed applicata

Prof. ODONE ANNA - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Pavia – settore concorsuale 06/M1 Igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica, profilo: settore scientifico-disciplinare MED/42 Igiene generale ed applicata - Segretario

si è riunita nei seguenti giorni:

1) il giorno 11 ottobre 2023 alle ore 17:00 con piattaforma zoom per la prima riunione telematica (relativa alla nomina del Presidente e Segretario e alla definizione dei criteri generali di valutazione dei candidati);

2) il giorno 31 ottobre 2023 alle ore 17:00 per via telematica <https://us02web.zoom.us/j/88683419106>, per la seconda riunione (relativa all'esame dell'elenco dei candidati e della documentazione prodotta dagli

stessi, ai fini della formulazione del giudizio individuale e collegiale a seguito dei quali saranno individuati i primi tre candidati ammessi alla prova didattica (solo se in numero superiore a tre) e all'individuazione della data di svolgimento della prova didattica stessa;

3) il giorno 25 novembre alle ore 9.00 in via telematica tramite piattaforma zoom: <https://us02web.zoom.us/j/83217935380> per la terza riunione relativa allo svolgimento della prova didattica, alla stesura del punteggio conseguito nella prova didattica e del punteggio complessivamente conseguito a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti e l'attività assistenziale, ove rilevante) e dell'attività didattica svolta e alla individuazione, sulla base del punteggio complessivo conseguito, del candidato comparativamente migliore nonché alla formulazione della graduatoria finale;

4) il giorno 25 novembre alle ore 11.10 sempre in via telematica per la quarta riunione relativa alla stesura della relazione finale.

Nella prima riunione telematica del 11 ottobre 2023, ciascun Commissario dichiara:

- di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190;
- di non essere componente in carica della Commissione nazionale per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda fascia;
- di non aver fatto parte di più di due Commissioni nell'anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo di Parma, eventualmente estendibile a tre per i Settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 5 del "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

Quindi la Commissione procede alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Signorelli Carlo e del Segretario, nella persona del Prof.ssa Odone Anna

La Commissione prende atto di quanto previsto dal Titolo 1 "*Copertura mediante procedura selettiva – art. 18, comma 1 e 4 L. 240/2010*" - art. 6 "*Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di seconda fascia*" - del vigente "*Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia*" dell'Università degli Studi di

Parma che così recita:

Articolo 6 Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di seconda fascia

1. Nella prima riunione, la Commissione provvede a definire e a rendere pubblici i criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Provvede, altresì, a definire e a rendere pubbliche tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica di cui al successivo comma 3.

2. Nella seconda riunione la Commissione effettua una valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti, e dell'attività didattica svolta. I risultati della valutazione comparativa e la data della prova didattica, di cui al successivo comma 3, sono resi pubblici, secondo le modalità previste dal bando, almeno quindici giorni prima della data di svolgimento della prova didattica. Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, la Commissione ha a disposizione 80 punti su 100, riservando alle pubblicazioni scientifiche da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti su 100. Alla valutazione della prova didattica sono riservati 20 punti su 100.

3. La prova didattica consiste in una lezione universitaria, della durata di un'ora, da tenere su una delle tre tematiche, a scelta del candidato, definite dalla Commissione nel corso della prima riunione e rese pubbliche contestualmente alla pubblicazione dei criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Alla prova didattica, che si deve svolgere in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento, sono ammessi i tre candidati giudicati comparativamente più meritevoli a seguito della procedura di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta di cui al comma 1. I candidati sono tutti ammessi alla prova didattica qualora il loro numero sia pari o inferiore a tre.

4. Nella riunione conclusiva, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, formula il giudizio finale a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, nonché degli esiti della prova didattica. Il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70 su 100. In caso di più candidati selezionati positivamente, la Commissione individua il candidato comparativamente migliore in base al punteggio conseguito, collocando gli altri in ordine di merito sulla base del punteggio conseguito.

5. La graduatoria di merito di cui al precedente comma 4 rimarrà valida per sei mesi dalla data di approvazione degli atti, ai fini di eventuali chiamate rese necessarie per le motivazioni ed in conformità del successivo articolo 9, comma 4.

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;*
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;*
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato ;*

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;*
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;*
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;*
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;*

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;*
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;*
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;*
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;*
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:*
 - 1) numero totale delle citazioni;*
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;*
 - 3) «impact factor» totale;*
 - 4) «impact factor» medio per pubblicazione;*
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);*

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione prende altresì visione degli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica, previsti dal bando e ritenuti necessari per il posto in questione, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati.

La verifica della conoscenza della lingua richiesta sarà effettuata esaminando la documentazione presentata

La Commissione stabilisce di ripartire i punteggi così come sotto indicato:

Pubblicazioni Scientifiche (massimo 50 punti)

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
	Punti 5	Punti 5	Punti 5	Punti 5	Punti 5	
Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	Punti 25					

Attività Didattica e curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti) fino a 30 punti con ripartizione dei punteggi così come sotto indicato:

numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	Punti 6
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	Punti 6
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	Punti 6
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	Punti 6
Curriculum (ivi comprese le attività di terza missione)	Punti 6

nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti, compresa l'attività assistenziale)	
--	--

La Commissione provvede, altresì, a definire tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica, alla quale saranno ammessi i tre candidati, giudicati comparativamente più meritevoli, a seguito della procedura di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti) e della attività didattica svolta. Qualora i candidati alla procedura siano in numero pari o inferiore a tre, gli stessi sono tutti ammessi alla prova didattica.

La prova didattica, che si svolgerà in seduta pubblica, consiste in una lezione universitaria, della durata di 1 ora, da sostenere su una delle tre tematiche di seguito indicate, a scelta del candidato e che si terrà in lingua inglese:

Tematica 1: La valutazione delle performance nell'ambito dei servizi sanitari

Tematica 2: Gli studi epidemiologici sperimentali

Tematica 3: Gli studi epidemiologici descrittivi con l'utilizzo dei big data

Il Verbale n. 1 viene inviato dal Segretario della Commissione al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, il quale ne ha assicurato la pubblicità, sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in conformità a quanto previsto dal Decreto Rettorale di bando, prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

Nella seconda riunione del 31 ottobre 2023 la Commissione prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere quelli identificati con i numeri:

- 1299530
- 1299573

Ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione, richiama il Titolo 1 "Copertura mediante procedura selettiva – articolo 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010" ed in particolare gli artt. 3, 4, 5, 6, 8 del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma, che si riportano di seguito:

Articolo 3 Procedura selettiva

1. La procedura è svolta dopo l'assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2, previa emanazione di un Decreto Rettorale di bando pubblicato sul sito dell'Ateneo, nonché su quelli del Ministero dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea e con avviso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

2. Il bando deve contenere il numero di posti da coprire, per ciascuno dei quali sono richieste le seguenti informazioni:

- la fascia per la quale viene richiesto il posto;
- la struttura didattica richiedente;
- la sede di servizio;
- il Settore Concorsuale o il gruppo scientifico-disciplinare per il quale viene richiesto il posto;
- l'eventuale indicazione di uno o più Settori Scientifico Disciplinari, esclusivamente ai fini dell'individuazione dello specifico profilo;
- le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere, nonché, nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale istituzionale, l'attività clinica/assistenziale, pertinenti con il Settore Scientifico Disciplinare oggetto della selezione, come più sopra definite;
- il trattamento economico e previdenziale;
- il termine e le modalità di presentazione della domanda: il termine non sarà, di norma, inferiore ai trenta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale e, solo in casi di motivata particolare urgenza, tale termine potrà essere ridotto a venti giorni;
- i requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura;
- l'eventuale numero massimo di pubblicazioni, in ogni caso non inferiore a dieci, che il candidato potrà presentare;
- per le sole procedure di chiamata dei professori di seconda fascia, l'ambito della prova didattica, riservata ai primi tre classificati nella valutazione dei titoli, da svolgersi in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento;
- l'indicazione dei diritti e dei doveri del docente;
- le eventuali competenze linguistiche richieste, correlate alle esigenze didattiche, così come indicate nella delibera del Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura;
- l'indicazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della legge n. 240/2010, cui la Commissione dovrà attenersi nella valutazione, tenuto conto di quanto previsto dal D.M. MIUR n. 344 del 4 agosto 2011, così come indicati nella delibera del Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura.

Articolo 4 Candidati

1. Alle selezioni possono partecipare i candidati che possiedono i seguenti requisiti soggettivi: a) studiosi in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'articolo 16, della legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali, ricompresi nel medesimo Macrosettore oppure per il gruppo scientifico-disciplinare, e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori, purché non già titolari delle medesime funzioni superiori; b) candidati che abbiano conseguito l'idoneità, ai sensi della legge n. 210/1998, per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa; c) professori di prima e seconda fascia, già in servizio presso altri Atenei italiani, nella fascia corrispondente a quella per la quale è bandita la

selezione; d) studiosi stabilmente impegnati all'estero, in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza, aggiornate ogni tre anni, definite dal MIUR, sentito il CUN.

2. Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

3. Per le procedure di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b), riservate ad esterni, occorre non avere prestato servizio nell'ateneo nell'ultimo triennio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non essere stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa.

Articolo 5 Commissione di valutazione

1. La Commissione di valutazione è nominata con Decreto Rettorale, su proposta del Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura.

2. La Commissione è composta da cinque professori di prima fascia, in caso di posti di professore di prima fascia, e da tre professori di prima fascia, in caso di posti di professore di seconda fascia; in entrambi i casi, al massimo uno appartenente all'Università degli Studi di Parma. Il componente designato dal Dipartimento dovrà appartenere al settore concorsuale o gruppo scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura e, qualora sia indicato un settore scientifico-disciplinare, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, lettera e), dovrà afferire a tale settore scientifico-disciplinare. Il componente designato potrà essere individuato nell'ambito 6 del Dipartimento proponente oppure, qualora in esso non vi sia alcun docente in possesso dei requisiti sopra indicati e disponibile, potrà essere individuato in altri Dipartimenti dell'Ateneo. Qualora in Ateneo non vi sia alcun docente disponibile, potrà essere anche individuato in un docente incardinato in altro Ateneo. I commissari, sia interni all'Ateneo che provenienti da altri Atenei o Istituzioni di ricerca italiani, devono essere in possesso dei requisiti per la partecipazione alle commissioni per l'abilitazione scientifica nazionale di cui all'art. 16 della legge 240/2010. Nell'ipotesi in cui il Dipartimento proponente comunichi la non disponibilità di un numero sufficiente di commissari in possesso dei requisiti di cui al precedente periodo, possono essere proposti commissari in possesso dei requisiti richiesti per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale di I fascia. I commissari non devono inoltre aver conseguito una valutazione negativa sull'attività didattica e di servizio agli studenti, ai sensi dei commi 7 e 8 dell'articolo 6 della legge n. 240/2010. Fermo quanto sopra disposto in relazione all'eventuale componente designato, i commissari devono appartenere al medesimo settore concorsuale o gruppo scientifico-disciplinare oggetto della selezione; fino all'emanazione del DM di introduzione dei gruppi scientifico-disciplinari, ove non siano rinvenibili commissari appartenenti al settore concorsuale oggetto della selezione, potranno essere individuati, nell'ambito di uno dei settori concorsuali ricompresi nel macrosettore cui appartiene il settore concorsuale oggetto del bando. Le commissioni di concorso per le procedure valutative relative alle fasce e ai settori scientifico disciplinari di afferenza dei docenti che hanno variato afferenza Dipartimentale in relazione a situazioni di incompatibilità, devono essere costituite esclusivamente con commissari esterni all'Ateneo.

3. I componenti della Commissione, anche se italiani provenienti da atenei stranieri, devono essere inquadrati in un ruolo equivalente a quello di professore di prima fascia, sulla base delle tabelle di corrispondenza fra posizioni accademiche, pubblicate con decreto ministeriale, e devono essere attivi in un ambito corrispondente al settore concorsuale o gruppo scientifico-disciplinare, oggetto della selezione.

4. Al fine di garantire pari opportunità, tra uomini e donne, per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (come previsto dall'articolo 57 del D.lgs. n. 165/2001), di norma, almeno un componente della Commissione deve appartenere al genere maschile e almeno uno al genere femminile.

5. I componenti della Commissione non designati sono sorteggiati con le modalità di cui al successivo comma 11.
6. La Commissione sceglie al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.
7. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.
8. Della Commissione non possono fare parte:
 - i professori che abbiano ottenuto, nell'anno precedente, una valutazione negativa, ai sensi dell'articolo 6, comma 7, della legge n. 240/2010; 7
 - coloro che siano componenti in carica della Commissione Nazionale per il conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di professore universitario di prima e di seconda fascia. Per la nomina della Commissione di Valutazione, si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e previste nel Codice etico di Ateneo.
9. Ogni commissario non potrà far parte di più di due Commissioni di valutazione per anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo, eventualmente estendibile a tre per i settori concorsuali o gruppi scientifico-disciplinari di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti di cui al comma 2.
10. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.
11. Il Dipartimento che ha chiesto l'attivazione della procedura propone al Rettore una rosa di candidati componenti, esterni all'Ateneo, per la Commissione in numero almeno doppio rispetto al numero previsto dal comma 2, possibilmente in pari numero fra genere femminile e genere maschile. Nel caso in cui, per un settore concorsuale di limitata consistenza, non sia possibile proporre un numero di candidati almeno pari al doppio, sarà cura del Dipartimento proporre un rosa di candidati sorteggiabili nei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore. L'Area personale e organizzazione, ricevute le proposte, procede mediante sorteggio con modalità che garantiscano la trasparenza e la pubblicità della procedura.

Articolo 6 Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di seconda fascia

1. Nella prima riunione, la Commissione provvede a definire e a rendere pubblici i criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Provvede, altresì, a definire e a rendere pubbliche tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica di cui al successivo comma 3.
2. Nella seconda riunione la Commissione effettua una valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti, e dell'attività didattica svolta. I risultati della valutazione comparativa e la data della prova didattica, di cui al successivo comma 3, sono resi pubblici, secondo le modalità previste dal bando, almeno quindici giorni prima della data di svolgimento della prova didattica. Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, la Commissione ha a disposizione 80 punti su 100, riservando alle pubblicazioni scientifiche da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti su 100. Alla valutazione della prova didattica sono riservati 20 punti su 100. 8
3. La prova didattica consiste in una lezione universitaria, della durata di un'ora, da tenere su una delle tre tematiche, a scelta del candidato, definite dalla Commissione nel corso della prima riunione e rese pubbliche contestualmente alla pubblicazione dei criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Alla prova didattica, che si deve svolgere in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento, sono ammessi i tre candidati giudicati comparativamente più meritevoli a seguito della procedura di

valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta di cui al comma 1. I candidati sono tutti ammessi alla prova didattica qualora il loro numero sia pari o inferiore a tre.

4. Nella riunione conclusiva, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, formula il giudizio finale a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, nonché degli esiti della prova didattica. Il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70 su 100. In caso di più candidati selezionati positivamente, la Commissione individua il candidato comparativamente migliore in base al punteggio conseguito, collocando gli altri in ordine di merito sulla base del punteggio conseguito.

5. La graduatoria di merito di cui al precedente comma 4 rimarrà valida per sei mesi dalla data di approvazione degli atti, ai fini di eventuali chiamate rese necessarie per le motivazioni ed in conformità del successivo articolo 9, comma 4.

Articolo 8 Termini di conclusione del procedimento

1. La Commissione conclude i propri lavori entro 60 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data del Decreto Rettorale di nomina della stessa.

2. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di 30 giorni, il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi, segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori, senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

3. Nel caso in cui il Rettore valuti la sussistenza di irregolarità nello svolgimento della procedura, invia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnando un termine per provvedere a un riesame.

4. Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e dalla relazione finale dei lavori svolti, unitamente ai giudizi individuali e collegiali. La verbalizzazione delle attività di valutazione nonché i giudizi espressi dalla Commissione devono dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature.

5. Gli atti di cui al precedente comma 4 sono trasmessi, entro sette giorni dalla conclusione dei lavori, dal Presidente della Commissione al Responsabile del procedimento amministrativo.

6. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.

7. La relazione finale e il Decreto Rettorale di approvazione degli atti della procedura sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti è pubblicato altresì sull'Albo online di Ateneo.

8. Gli atti della Commissione, dopo la loro approvazione, sono trasmessi al Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura, al fine della formulazione, al Magnifico Rettore, della proposta di chiamata, ai sensi e con le modalità di cui alla lettera e), dell'articolo 18, comma 1, della legge n. 240/2010, nonché in conformità all'articolo 21, comma 23, dello Statuto dell'Università, per la successiva approvazione della stessa, da parte del Consiglio di Amministrazione.

La Commissione procede quindi ad esaminare i plichi contenenti la documentazione che i candidati hanno inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei criteri generali di valutazione, fissati nel Primo Verbale.

1) Candidato 1299530

Profilo curriculare:

Il candidato ha conseguito Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia (2010), Diploma di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva (2016) e Dottorato di Ricerca in Scienze Mediche Generali e dei Servizi (2019), tutte presso l'Università di Bologna. Ha trascorso un periodo come ricercatore post-doc presso l'Università di Stanford (USA) sviluppando temi di ricerca pertinenti con il SSD. Ha ottenuto nel 2022 l'abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di seconda fascia di Igiene Generale ed Applicata 06/M1 - SSD MED/42.

Ha svolto la sua carriera in ruoli del SSN, come Dirigente Medico di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero presso l'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli, Bologna, (2018-2020); come Dirigente Medico nella Regione Emilia-Romagna dal 2020 nel settore Assistenza Ospedaliera; dal 2022 nella stessa posizione con un focus sull'Innovazione nei Servizi Sanitari e Sociali. Esperienza di coordinamento di reti cliniche a livello regionale.

Ha svolto attività di ricerca su qualità dei servizi sanitari, equità e pratiche vaccinali, partecipando ad alcuni progetti di ricerca su tali tematiche. E' autore di 31 pubblicazioni scientifiche, molte delle quali su riviste indicizzate, su temi di valutazione degli indicatori sanitari, Patient-Reported Outcomes (PROMs), dei tassi di mortalità e dell'utilizzo di farmaci, prevalentemente nel contesto dell'ortopedia. Di queste, risulta essere primo nome in 6 pubblicazioni, secondo nome in 5 e ultimo nome in 3 articoli.

È professore a contratto di Organizzazione sanitaria presso il CdL in Tecniche Ortopediche presso l'Università di Bologna dall'a.a. 2020/21 e docente, sempre dall'a.a. 2020/21 presso due Master di II livello presso le Università di Ferrara e Parma.

2) Candidato 1299573**Profilo curriculare:**

Il candidato ha conseguito laurea magistrale in Medicina e Chirurgia (2005), Diploma di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva presso l'Università di Firenze (2009), Dottorato in Scienze Biomediche dell'età evolutiva (2016) e un Master di II livello in Epidemiologia presso l'Università degli Studi di Torino (2021). Ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di Professore Universitario di seconda fascia per il settore concorsuale ASN 06/M1 - Igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica (2017).

Ha fruito di assegni di ricerca presso l'Università di Firenze e incarichi di collaborazione a progetti di ricerca. Dal 2018 è Dirigente Medico nella disciplina Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica presso il Dipartimento di Prevenzione, U.F.C. Epidemiologia. Ha svolto attività di ricerca su malattie infettive, relative strategie vaccinali, burden of disease e l'epidemiologia dell'anemia da carenza di ferro, partecipando a progetti su prevenzione e controllo delle malattie infettive, l'importanza della comunicazione sulle vaccinazioni, studi epidemiologici di costruzione di sistemi di banche dati. E' autore di 109 pubblicazioni scientifiche, molte delle quali su riviste indicizzate. Di queste,

risulta essere primo nome in 20 pubblicazioni, secondo nome in 12 e ultimo nome in 5 di esse. Ha avuto incarichi di insegnamento presso il Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'Università di Firenze negli a.a. 2016-17 e 2017-18.

La Commissione, quindi, procede alla attribuzione dei punteggi così come sotto indicato:

1) Candidato 1299530

Pubblicazioni scientifiche

Valutazione del Prof. Carlo Signorelli

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione e analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
1.Opioid abuse and Poisoning: Trends In Inpatient And Emergency Department Discharges.	4	5	5	5	5	24
2.Drug-Free Interventions to Reduce Pain or Opioid Consumption After Total Knee Arthroplasty: A Systematic Review and Meta-analysis.	5	5	5	5	5	25
3.Improvement in Patient Safety May Precede Policy Changes: Trends in Patient Safety Indicators in the United States, 2000-2013	3	5	3	5	3	19
4.Evaluating patient safety indicators in orthopedic surgery between Italy and the USA. Int J Qual Health Care.	5	5	4	5	4	23
5.Contopoulos-Ioannidis DG.	3	5	3	5	3	19

Comparative Evidence on Harms in Pediatric RCTs from Less Developed versus More Developed Countries Is Limited.						
6.Impact of rehabilitation on mortality and readmissions after surgery for hip fracture.	4	5	4	5	5	23
7.School Gardening Activities Aimed at Obesity Prevention Improve Body Mass Index and Waist Circumference Parameters in School-Aged Children: A Systematic Review and Meta-Analysis.	4	5	3	4	4	20
8.Patient reported outcomes measures (PROMs) trajectories after elective hip arthroplasty: a latent class and growth mixture analysis.	5	5	3	4	2	19
9. Identifying patient subgroups with different trends of patient-reported outcomes (PROMs) after elective knee arthroplasty.	5	5	3	3	3	19
10.Adherence to and early adverse events of COVID-19 vaccine in a cohort of 600 Italian breastfeeding and pregnant physicians. Hum Vaccin Immunother	4	5	4	3	3	19
11.Hesitant or Not Hesitant? A Systematic Review on Global COVID-19 Vaccine Acceptance in Different Populations.	5	5	5	3	5	23
12.The rise of non-traumatic extremity compartment syndrome in light of the opioid epidemic	4	5	4	3	1	17
13.Higher 90-Day Mortality after Surgery for Hip Fractures in Patients with COVID-19: A Case-Control	5	5	4	3	3	20

Study from a Single Center in Italy.						
14.Trajectory analysis for postoperative pain using electronic health records: A nonparametric method with robust linear regression and K-medians cluster analysis.	5	5	3	3	1	17
15.Healthcare resource utilization and direct medical costs in patients with dual diagnosis in Italy.	4	5	4	4	2	19
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	20/25					306/15 =20,4/25
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						40,4/50

Valutazione della Prof.ssa Anna Odone

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione e analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
1.Opioid Abuse And Poisoning: Trends In Inpatient And Emergency Department Discharges.	4	5	5	5	5	24
2.Drug-Free Interventions to Reduce Pain or Opioid Consumption After Total Knee Arthroplasty: A Systematic Review and Meta-analysis.	5	5	5	5	5	25
3.Improvement in Patient Safety May Precede Policy Changes: Trends in	3	5	3	5	3	19

Patient Safety Indicators in the United States, 2000-2013						
4.Evaluating patient safety indicators in orthopedic surgery between Italy and the USA. Int J Qual Health Care.	5	5	4	5	4	23
5.Contopoulos-Ioannidis DG. Comparative Evidence on Harms in Pediatric RCTs from Less Developed versus More Developed Countries Is Limited.	3	5	3	5	3	19
6.Impact of rehabilitation on mortality and readmissions after surgery for hip fracture.	4	5	4	5	5	23
7.School Gardening Activities Aimed at Obesity Prevention Improve Body Mass Index and Waist Circumference Parameters in School-Aged Children: A Systematic Review and Meta-Analysis.	4	5	3	4	4	20
8.Patient reported outcomes measures (PROMs) trajectories after elective hip arthroplasty: a latent class and growth mixture analysis.	5	5	3	4	2	19
9.Identifying patient subgroups with different trends of patient-reported outcomes (PROMs) after elective knee arthroplasty.	5	5	3	3	3	19
10.Adherence to and early adverse events of COVID-19 vaccine in a cohort of 600 Italian breastfeeding and pregnant physicians. Hum Vaccin Immunother	4	5	4	3	3	19
11.Hesitant or Not Hesitant? A Systematic Review on Global COVID-19 Vaccine Acceptance in Different	5	5	5	3	5	23

Populations.						
12.The rise of non-traumatic extremity compartment syndrome in light of the opioid epidemic	4	5	4	3	1	17
13.Higher 90-Day Mortality after Surgery for Hip Fractures in Patients with COVID-19: A Case-Control Study from a Single Center in Italy.	5	5	4	3	3	20
14.Trajectory analysis for postoperative pain using electronic health records: A nonparametric method with robust linear regression and K-medians cluster analysis.	5	5	3	3	1	17
15.Healthcare resource utilization and direct medical costs in patients with dual diagnosis in Italy.	4	5	4	4	2	19
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	20/25					306/15 =20,4/25
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						40,4/50

Valutazione della Prof.ssa Caterina Rizzo

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazioni e analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
1.Opioid Abuse And Poisoning: Trends In Inpatient And Emergency Department Discharges.	4	5	5	5	5	24
2.Drug-Free Interventions to	5	5	5	5	5	25

Reduce Pain or Opioid Consumption After Total Knee Arthroplasty: A Systematic Review and Meta-analysis.						
3.Improvement in Patient Safety May Precede Policy Changes: Trends in Patient Safety Indicators in the United States, 2000-2013	3	5	3	5	3	19
4.Evaluating patient safety indicators in orthopedic surgery between Italy and the USA. Int J Qual Health Care.	5	5	4	5	4	23
5.Contopoulos-Ioannidis DG. Comparative Evidence on Harms in Pediatric RCTs from Less Developed versus More Developed Countries Is Limited.	3	5	3	5	3	19
6.Impact of rehabilitation on mortality and readmissions after surgery for hip fracture.	4	5	4	5	5	23
7.School Gardening Activities Aimed at Obesity Prevention Improve Body Mass Index and Waist Circumference Parameters in School-Aged Children: A Systematic Review and Meta-Analysis.	4	5	3	4	4	20
8.Patient reported outcomes measures (PROMs) trajectories after elective hip arthroplasty: a latent class and growth mixture analysis.	5	5	3	4	2	19
9.Identifying patient subgroups with different trends of patient-reported outcomes (PROMs) after elective knee arthroplasty.	5	5	3	3	3	19
10.Adherence to and early adverse events of COVID-19 vaccine in a	4	5	4	3	3	19

cohort of 600 Italian breastfeeding and pregnant physicians. Hum Vaccin Immunother						
11.Hesitant or Not Hesitant? A Systematic Review on Global COVID-19 Vaccine Acceptance in Different Populations.	5	5	5	3	5	23
12.The rise of non-traumatic extremity compartment syndrome in light of the opioid epidemic	4	5	4	3	1	17
13.Higher 90-Day Mortality after Surgery for Hip Fractures in Patients with COVID-19: A Case-Control Study from a Single Center in Italy.	5	5	4	3	3	20
14.Trajectory analysis for postoperative pain using electronic health records: A nonparametric method with robust linear regression and K-medians cluster analysis.	5	5	3	3	1	17
15.Healthcare resource utilization and direct medical costs in patients with dual diagnosis in Italy.	4	5	4	4	2	19
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	20/25					306/15 =20,4/2 5
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						40,4/50

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

Il candidato ha presentato 15 articoli pubblicati tra il 2016 e il 2023 in riviste scientifiche di settore, tutte indicizzate e caratterizzate da un medio ed alto impatto. Le tematiche prevalenti dei suoi contributi riguardano la valutazione degli Indicatori Sanitari, dei Tassi di Mortalità e dell'Utilizzo di Farmaci all'interno del contesto ortopedico. Di questi, 6 articoli a primo nome, 2 articoli a secondo nome e nessun articolo come ultimo nome. La consistenza complessiva della produzione scientifica è buona con continuità temporale.

Attività Didattica e curriculum

Attività Didattica	Punteggi attribuiti dal prof. Signorelli	Punteggi attribuiti dal prof. Rizzo	Punteggi attribuiti dal prof. Odone	TOTALE
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	6	6	6	18
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	0	0	0	0
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	0	0	0	0
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	0	0	0	0
Curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti e l'attività assistenziale, ove rilevante)	5	5	5	15
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	11	11	11	33
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				11

Punteggio totale conseguito: 51,4

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, al curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti e l'attività assistenziale, ove rilevante) e alle pubblicazioni scientifiche, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Signorelli

Dalla documentazione presentata si evince un buon curriculum e alcune attività didattiche tenute di recente presso atenei italiani. Documenta attività assistenziale pertinente.

2. Giudizio espresso dal Prof. Rizzo

Si evidenzia un buon curriculum con alcune attività didattiche tra cui un modulo di 2CFU in un CdL delle professioni sanitarie all'Università di Bologna e insegnamenti in due Master. Documenta attività assistenziale pertinente.

3. Giudizio espresso dal Prof. Odone

Si rilevano sei moduli didattici presso atenei italiani e un curriculum complessivamente buono. Documenta attività assistenziale pertinente.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Si evince un buon curriculum, attività assistenziale pertinente e alcune attività didattiche tenute di recente presso Atenei italiani.

2) Candidato 1299573

Pubblicazioni scientifiche

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Valutazione del Prof. Carlo Signorelli

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazioni e del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
1. Investigating confounding in	5	5	4	4	3	21

network-based test-negative design influenza vaccine effectiveness studies—Experience from the DRIVE project						
2.Burden of infectious disease studies in Europe and the United Kingdom: a review of methodological design choices	5	5	4	1	3	18
3.Analysis of the excess mortality and factors associated with deaths from COVID-19 versus other causes in Central Tuscany (Italy) in 2020 Analisi dell'eccesso di mortalità e dei fattori associati ai decessi per COVID-19 rispetto ad altre cause nel territorio dell'Azienda USL Toscana centro nel 2020	5	5	3	5	4	22
4.Documented early circulation of coronavirus disease 2019 (COVID-19) in Florida, USA, since February 2020	3	5	4	5	3	20
5.Italy's health performance, 1990–2017: findings from the Global Burden of Disease Study 2017	5	5	5	1	5	21
6.Epidemiology of non-deferrable medical conditions in primary care in Italy	5	5	3	5	2	20
7.Gender differences in determinants of iron-deficiency anemia: a population-based study conducted in four European countries	5	5	4	5	5	24
8.Influenza vaccination 2014–2015: Results of a survey conducted among general practitioners in Italy	5	5	4	5	5	24
9.The “Fluad Case” in Italy: Could it have been dealt differently?	4	5	4	5	5	23
10.Epidemiology of iron deficiency anaemia in four European countries: a population-based study	5	5	5	5	4	24

in primary care						
11. Referral of newly diagnosed chronic hepatitis B and C patients in six EU countries: Results of the HEPscreen Project	4	5	4	5	4	22
12. Global, regional, and national incidence, prevalence, and years lived with disability for 310 diseases and injuries, 1990–2015: a systematic analysis for the Global Burden of Disease Study 2015	5	5	5	2	5	21
13. Identification of hepatitis B and C screening and patient management guidelines and availability of training for chronic viral hepatitis among health professionals in six European countries: Results of a semi-quantitative survey	5	5	4	5	4	23
14. Hepatitis B: Are at-risk individuals vaccinated if screened and found negative for HBV? Results of an online survey conducted in six EU countries	5	5	4	5	3	22
15. Organizational models of school health services in the WHO European Region	4	5	2	5	5	21
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	23/25					327/15 =21,8/2 5
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						44,8/50

Valutazione della Prof.ssa Anna Odone

	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento,	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE						

				dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione e del medesimo a lavori in collaborazione		
1. Investigating confounding in network-based test-negative design influenza vaccine effectiveness studies—Experience from the DRIVE project	5	5	4	4	3	21
2. Burden of infectious disease studies in Europe and the United Kingdom: a review of methodological design choices	5	5	4	1	3	18
3. Analysis of the excess mortality and factors associated with deaths from COVID-19 versus other causes in Central Tuscany (Italy) in 2020 Analisi dell'eccesso di mortalità e dei fattori associati ai decessi per COVID-19 rispetto ad altre cause nel territorio dell'Azienda USL Toscana centro nel 2020	5	5	3	5	4	22
4. Documented early circulation of coronavirus disease 2019 (COVID-19) in Florida, USA, since February 2020	3	5	4	5	3	20
5. Italy's health performance, 1990–2017: findings from the Global Burden of Disease Study 2017	5	5	5	1	5	21
6. Epidemiology of non-deferrable medical conditions in primary care in Italy	5	5	3	5	2	20
7. Gender differences in determinants of iron-deficiency anemia: a population-based study conducted in four European countries	5	5	4	5	5	24
8. Influenza vaccination 2014–2015: Results of a survey conducted among general practitioners in Italy	5	5	4	5	5	24

9.The “Fluad Case” in Italy: Could it have been dealt differently?	4	5	4	5	5	23
10.Epidemiology of iron deficiency anaemia in four European countries: a population-based study in primary care	5	5	5	5	4	24
11.Referral of newly diagnosed chronic hepatitis B and C patients in six EU countries: Results of the HEPscreen Project	4	5	4	5	4	22
12.Global, regional, and national incidence, prevalence, and years lived with disability for 310 diseases and injuries, 1990–2015: a systematic analysis for the Global Burden of Disease Study 2015	5	5	5	2	5	21
13.Identification of hepatitis B and C screening and patient management guidelines and availability of training for chronic viral hepatitis among health professionals in six European countries: Results of a semi-quantitative survey	5	5	4	5	4	23
14. Hepatitis B: Are at-risk individuals vaccinated if screened and found negative for HBV? Results of an online survey conducted in six EU countries	5	5	4	5	3	22
15.Organizational models of school health services in the WHO European Region	4	5	2	5	5	21
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	23/25					327/15 =21,8/2 5
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						44,8/50

Valutazione della Prof.ssa Caterina Rizzo

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazioni e analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
1. Investigating confounding in network-based test-negative design influenza vaccine effectiveness studies—Experience from the DRIVE project	5	5	4	4	3	21
2. Burden of infectious disease studies in Europe and the United Kingdom: a review of methodological design choices	5	5	4	1	3	18
3. Analysis of the excess mortality and factors associated with deaths from COVID-19 versus other causes in Central Tuscany (Italy) in 2020 Analisi dell'eccesso di mortalità e dei fattori associati ai decessi per COVID-19 rispetto ad altre cause nel territorio dell'Azienda USL Toscana centro nel 2020	5	5	3	5	4	22
4. Documented early circulation of coronavirus disease 2019 (COVID-19) in Florida, USA, since February 2020	3	5	4	5	3	20
5. Italy's health performance, 1990–2017: findings from the Global Burden of Disease Study 2017	5	5	5	1	5	21
6. Epidemiology of non-deferrable medical conditions in primary care in Italy	5	5	3	5	2	20
7. Gender differences in determinants of iron-deficiency anemia: a population-based study	5	5	4	5	5	24

conducted in four European countries						
8.Influenza vaccination 2014–2015: Results of a survey conducted among general practitioners in Italy	5	5	4	5	5	24
9.The “Fluad Case” in Italy: Could it have been dealt differently?	4	5	4	5	5	23
10.Epidemiology of iron deficiency anaemia in four European countries: a population-based study in primary care	5	5	5	5	4	24
11.Referral of newly diagnosed chronic hepatitis B and C patients in six EU countries: Results of the HEPscreen Project	4	5	4	5	4	22
12.Global, regional, and national incidence, prevalence, and years lived with disability for 310 diseases and injuries, 1990–2015: a systematic analysis for the Global Burden of Disease Study 2015	5	5	5	2	5	21
13.Identification of hepatitis B and C screening and patient management guidelines and availability of training for chronic viral hepatitis among health professionals in six European countries: Results of a semi-quantitative survey	5	5	4	5	4	23
14. Hepatitis B: Are at-risk individuals vaccinated if screened and found negative for HBV? Results of an online survey conducted in six EU countries	5	5	4	5	3	22
15.Organizational models of school health services in the WHO European Region	4	5	2	5	5	21
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	23/25					327/15 =21,8/2 5

PUNTEGGIO COMPLESSIVO	44,8/50
------------------------------	----------------

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

Il candidato ha presentato 15 articoli pubblicati tra il 2013 e il 2023 in riviste scientifiche di settore, tutte indicizzate e caratterizzate da medio ed alto impatto. Le tematiche prevalenti sono le malattie infettive, relative strategie di vaccinazione e l'epidemiologia dell'anemia da carenza di ferro. Di questi, 8 articoli a primo nome, 2 articoli a secondo nome e un articolo come ultimo nome. Nelle pubblicazioni n.2 ("Burden of infectious disease studies in Europe and the United Kingdom: a review of methodological design choices") e n.5 ("Italy's health performance, 1990–2017: findings from the Global Burden of Disease Study 2017") non si riesce ad evincere il contributo del candidato dato l'alto numero dei coautori (superiore a 40 per entrambi). La consistenza complessiva della produzione scientifica è ottima con continuità temporale.

Attività Didattica e curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti e **l'attività assistenziale, ove rilevante**)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Attività Didattica	Punteggi attribuiti dal prof. Signorelli	Punteggi attribuiti dal prof. Rizzo	Punteggi attribuiti dal prof. Odone	TOTALE
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	3	3	3	9
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	0	0	0	0
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	0	0	0	0
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	0,1	0,1	0,1	0,3
Curriculum (ivi comprese le attività di	4	4	4	12

terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti e l'attività assistenziale, ove rilevante)				
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	7,1	7,1	7,1	21,3
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				7,1

Punteggio totale conseguito: 51,9

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, al curriculum (ivi compresa l'attività assistenziale ove prevista) e alle pubblicazioni scientifiche, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Signorelli Carlo

Dalla documentazione presentata si evince un buon curriculum e alcune attività didattiche tenute non recentemente presso l'Università di Firenze. Documenta attività assistenziale pertinente.

2. Giudizio espresso dal Prof. Rizzo Caterina

Si evince un curriculum didattico discreto con tre moduli didattici presso l'Università di Firenze. Documenta attività assistenziale pertinente.

3. Giudizio espresso dal Prof. Odone Anna

Si evince una limitata attività didattica e alcune collaborazioni come assegnista presso l'Università di Firenze. Documenta attività assistenziale pertinente.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Si evince un buon curriculum didattico, attività assistenziale pertinente e alcune attività didattiche tenute non recentemente presso l'Università di Firenze.

La Commissione, nel rispetto dei criteri fissati nel bando, valuta la conoscenza della lingua straniera ed esprime motivato giudizio individuale e collegiale:

1 Candidato 1299530

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Signorelli

Favorevole sulla base delle pubblicazioni presentate in lingua inglese.

2. Giudizio espresso dal Prof. Rizzo

Favorevole sulla base delle pubblicazioni presentate in lingua inglese.

3. Giudizio espresso dal Prof. Odone

Favorevole sulla base delle pubblicazioni presentate in lingua inglese.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Il candidato possiede titoli di carriera pertinenti con il SSD MED/42 con attività assistenziale e un'esperienza internazionale. Le pubblicazioni scientifiche sono di buon livello, pertinenti con il SSD e continuative dal 2011 al 2023, con alcuni spunti di originalità e contributi personali sempre deducibili dal contesto. Si documentano alcune attività didattiche presso atenei.

2 Candidato 1299573

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Signorelli

Favorevole sulla base delle pubblicazioni presentate in lingua inglese.

2. Giudizio espresso dal Prof. Rizzo

Favorevole sulla base delle pubblicazioni presentate in lingua inglese.

3. Giudizio espresso dal Prof. Odone

Favorevole sulla base delle pubblicazioni presentate in lingua inglese.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Il candidato possiede titoli di carriera pertinenti con il SSD MED/42 con attività assistenziale. Le pubblicazioni scientifiche sono di buon livello, pertinenti con il SSD e continuative dal 2007 al 2023, con alcuni spunti di originalità ma contributi personali non sempre deducibili. Si documentano alcune attività didattiche presso un Ateneo.

La Commissione effettuata la valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti, compresa l'attività assistenziale, ove rilevante) e dell'attività didattica svolta, ammette alla prova didattica i seguenti candidati:

- Candidato 1: 1299530
- Candidato 2: 1299573

La Commissione, stabilisce che la prova didattica si svolgerà il giorno sabato 25 novembre alle ore 9.00 per via telematica.

Il Verbale, sottoscritto telematicamente da tutti i componenti della Commissione, viene consegnato dal Segretario della Commissione, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

si riunisce il giorno 25 novembre alle ore 9.00 in via telematica tramite piattaforma zoom: <https://us02web.zoom.us/j/83217935380> - link inviato anche a coloro che ne hanno fatta esplicita richiesta stante la valenza pubblica della seduta - per lo svolgimento della prova didattica e per la formulazione del giudizio finale.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati ammessi alla prova didattica, così come pubblicati sul sito web istituzionale di Ateneo, che risultano essere:

- Candidato 1: 1299530
- Candidato 2: 1299573

La Commissione, pertanto, verifica la presenza dei seguenti candidati che riconosce mediante presentazione visiva di documento di identità in corso di validità:

- Candidato 1 1299530, carta di identità n. CA09605BU
- Candidato 2 1299573, carta di identità n. CA06841AD

La Commissione procede quindi a chiamare il candidato n. 1 che dichiara di scegliere la Tematica n. 1 della prova didattica, che si svolgerà in lingua inglese.

La Commissione al termine della prova didattica sostenuta dal candidato n. 1 procede alla attribuzione del punteggio, così come sotto indicato:

Prova Didattica	Punteggio attribuito dal prof. Signorelli	Punteggio attribuito dal prof. Rizzo	Punteggio attribuito dal prof. Odone	TOTALE
Titolo prova didattica: La valutazione delle performance nell'ambito dei servizi sanitari				
PUNTEGGIO	19	19	19	57
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)	6,3333	6,3333	6,3333	19

La Commissione procede quindi a chiamare il candidato n. 2 che dichiara di scegliere la Tematica n. 2 della prova didattica, che si svolgerà in lingua inglese

La Commissione al termine della prova didattica sostenuta dal candidato n. 2 procede alla attribuzione del punteggio, così come sotto indicato.

Prova Didattica	Punteggio attribuito dal prof. Signorelli	Punteggio attribuito dal prof. Rizzo	Punteggio attribuito dal prof. Odone	TOTALE
Titolo prova didattica: Gli studi epidemiologici sperimentali				
PUNTEGGIO	17	17	17	51
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)	5,6666	5,6666	5,6666	17

La Commissione, quindi, visti i risultati conseguiti dai candidati nella prova didattica, nonché gli esiti della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, così come sotto riportato:

Candidato n. 1 codice 1299530

Prova didattica: 19 punti

Pubblicazioni scientifiche: 40,4 punti

Attività didattica e curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti e l'attività assistenziale, ove rilevante): **11 punti**

Candidato n. 2 codice 1299573

Prova didattica: 17 punti

Pubblicazioni scientifiche: 44,8 punti

Attività didattica e curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti e l'attività assistenziale, ove rilevante): **7,1 punti**

Dichiara che il candidato comparativamente migliore risulta essere il CANDIDATO n. 1 CODICE 1299530 **Totale: 70,4 punti.**

La commissione non procede a stilare la graduatoria in quanto il CANDIDATO n. 2 CODICE 1299573 riporta un punteggio pari a **68,9 punti.**

La Commissione, al termine della stesura della presente Relazione finale, datata, sottoscritta digitalmente, viene inviato dal Segretario della Commissione al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La riunione viene sciolta alle ore 11.30.

25 novembre 2023

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. SIGNORELLI CARLO

(Presidente) _____

Prof. RIZZO CATERINA

(Componente) _____

Prof. ODONE ANNA

(Segretario) _____